



PROVINCIA DI PIACENZA

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
U.O. "Provveditorato e Patrimonio"
"Istruzione e Formazione"
Dott. Andrea Tedaldi

DETERMINAZIONE

Proposta n. 464/2024

Determ. n. **389** del **28/03/2024**

Oggetto: CONCESSIONE TEMPORANEA IN USO ALLA PROVINCIA DI PIACENZA DI ULTERIORE PORZIONE DELL'AREA FACENTE PARTE DEL BENE DI PROPRIETA' STATALE DENOMINATO "AREA VERDE DI PIAZZALE MALTA, GIA' EX CASERMA ZANARDI LANDI": APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE PER USO TEMPORANEO AREA DEMANIALE.

IL RESPONSABILE DELLA U.O.

Richiamati:

- il DUP (Documento Unico di Programmazione) ed il Bilancio di Previsione 2024-2026 vigenti, approvati con Deliberazioni del Consiglio provinciale nn. 42 e 43 del 20/12/2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, approvato con Provvedimento del Presidente n. 165 del 28/12/2023 in cui sono stati assegnati gli obiettivi gestionali di sviluppo e i processi riferiti alle attività dell'Ente ai responsabili delle strutture organizzative apicali e le risorse finanziarie ad ogni centro di responsabilità;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione ed Organigramma funzionale;

- o la Legge 23/1996, in particolare l'art. 3 (Competenze degli enti locali);

Vista la Determinazione dirigenziale n° 1436 del 27/10/2023, con la quale la Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" ha conferito al sottoscritto la titolarità dell'incarico di E.Q. con responsabilità di direzione dell'Unità Organizzativa "Provveditorato e Patrimonio" - "Istruzione e Formazione", conferendogli le responsabilità procedurali, funzioni connesse e relativi compiti;

Rilevato che i Dirigenti ed i Responsabili di struttura sono autorizzati ad assumere i provvedimenti e a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 1, comma 85, lett. c) ed e) della L. 7 aprile 2014, n. 56, il quale assegna alle Province la "programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale", nonché la "gestione dell'edilizia scolastica" secondaria di secondo grado;

Atteso che, tra le competenze ricondotte al sottoscritto, rientra anche la gestione del patrimonio dell'Ente dal punto di vista amministrativo, nonché l'attività di provveditorato;

Premesso che:

- o lo Stato è proprietario del bene immobile denominato "Area verde di Piazzale Malta, già Ex Caserma Zanardi Landi", sito in Comune di Piacenza, Viale Malta n. 14;
- o la Provincia di Piacenza, al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza di interventi edilizi di adeguamento antisismico di edifici scolastici secondari di secondo grado in gestione alla stessa, dislocati nella città di Piacenza, ha avuto la necessità di collocare alcuni moduli scolastici prefabbricati e, vista la centralità della zona in cui è ubicato il bene statale rispetto agli Istituti scolastici medi superiori oggetto degli interventi di adeguamento sismico, ha sottoscritto in data 30/09/2022 l'atto di concessione temporanea Rep. 41 – Prot. n. 14353, con il quale è stata concessa in uso, da parte dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Emilia-Romagna, a questa Provincia per il posizionamento dei suddetti moduli scolastici prefabbricati, porzione di area del bene demaniale sopraccitato, di circa mq. 4.050, identificata al N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 113 con le p.lle 111/parte e 114/parte;

Atteso che:

- o al fine di garantire una migliore fruibilità dell'area da parte dell'utenza scolastica che utilizza i predetti moduli e rendere più agevoli l'afflusso e il deflusso della medesima utenza, questo Ente chiedeva alla predetta Agenzia di poter impegnare temporaneamente (fino al 31/12/2024) parte dell'area prospiciente alla suddetta area demaniale;
- o la Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio si rendeva disponibile alla sottoscrizione di un ulteriore atto di concessione temporanea, che si andrà ad aggiungere al precedente, per una superficie corrispondente a mq. 510, così suddivisa: mappale 115, superficie

catastale mq 300; mappale 116/parte, superficie catastale mq 210;

Considerato che:

- successivamente a contatti intercorsi con la suddetta Direzione, questo Ente con Determinazione n. 332 del 13/03/2024 disponeva:
 - di prendere atto della necessità di procedere alla sottoscrizione di un ulteriore atto di concessione in uso temporaneo, per una superficie di mq 510 con l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Emilia-Romagna, avente ad oggetto parte dell'area prospiciente a quella già oggetto di precedente atto di concessione temporanea (Rep. 41 – Prot. n. 14353);
 - di assumere i necessari impegni di spesa sui corrispondenti capitoli di bilancio relativi al canone di locazione e alle spese di registrazione riferiti all'ulteriore atto di concessione;
- allo scopo di stipulare formale atto, la suddetta Direzione Regionale inviava schema di contratto di concessione per uso temporaneo del supplemento di area demaniale sopra indicato, da sottoscrivere da parte sia della Provincia che dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna;

Ritenuto, pertanto, di approvare il predetto schema, allegato al presente provvedimento sotto la voce "Allegato A";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56;
- la L. 23/1996, in particolare l'art. 3 (Competenze degli enti locali);
- il D.Lgs. 267/2000, recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Statuto della Provincia di Piacenza;
- il vigente Regolamento di contabilità della Provincia di Piacenza;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da qui intendersi integralmente richiamata:

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa da intendersi qui integralmente riportate, all'approvazione dello schema di contratto, allegato al presente provvedimento sotto la voce "Allegato A", relativo alla concessione per uso temporaneo del supplemento di area demaniale, che si andrà ad aggiungere alla precedente area già in uso a questo Ente a seguito di atto di concessione temporanea (Rep. 41 – Prot. n. 14353), per una superficie corrispondente a mq. 510, così suddivisa: mappale 115, superficie catastale mq 300; mappale 116/parte, superficie catastale mq 210;
2. di dare atto:
 - che i relativi necessari impegni di spesa sono già stati assunti con Determinazione n. 332 del 13/03/2024;

- che, pertanto, non comportando il presente provvedimento impegni di spesa o accertamenti di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita del visto di regolarità contabile;
 - che il suddetto contratto verrà sottoscritto digitalmente dalla Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti" di questo Ente, in qualità di rappresentante di questa Provincia;
 - che si provvederà alle pubblicazioni del presente atto sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza nella sezione "Amministrazione trasparente", conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013;
3. di dare atto, infine, che il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate allo scrivente e che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 (nonché ai sensi del vigente Piano anticorruzione dell'Ente) situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

(TEDALDI ANDREA)
con firma digitale

ATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA DI IMMOBILE

Rep. n. ----- del ----- / Prot. n. ----- del -----

L'anno duemilaventiquattro, addì ----- del mese di marzo (XXXX/03/2024), è stipulato il presente atto di concessione in "modalità elettronica", mediante firma digitale delle parti, composto da n. XXXX (XXXX) fogli che le parti approvano, dichiarandolo conforme alla volontà del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, sita a Bologna in Piazza Malpighi n. 19:

TRA

- **L'Agenzia del Demanio** - Direzione Regionale Emilia Romagna, nella persona di -----, nata/o a ----- il -----, -----in servizio presso la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio, che interviene al presente atto in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio E.P.E., C.F. 06340981007, giusta delega rilasciata dal Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio Ing. Luca Michele Terzaghi in data 28/07/2023 Prot. n. 2023/12386, la quale Agenzia, costituita con D.Lgs. 30 Luglio 1999 n.300, così come modificato con D.Lgs. 3 Luglio 2003 n.173, agisce in nome e per conto dello Stato; in appresso denominata "Concedente"

E

- la **Provincia di Piacenza** con sede in Piacenza, Corso Garibaldi, 50, C.F. 00233540335, rappresentata dal Sig./Sig.ra -----, nato a ----- (-- il ----- e residente in ----- via ----- n. ----, C.F. -----, in appresso denominato "Concessionario".

PREMESSO

a) che lo Stato è proprietario del bene immobile denominato "Area verde di Piazzale Malta, già Ex Caserma Zanardi Landi", sito in Comune di Piacenza. Viale Malta, 14;

b) che il suddetto bene immobile appartiene alla categoria del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico, è iscritto nel registro Mod. 23D/8 al n. PCD0038 della Provincia di Piacenza ed è, pertanto, soggetto alla disciplina del D.lgs. n. 42/2004;

c) che, con atto di concessione temporanea Rep. n. 41 del 30/09/2022 prot. n. 14353 di pari data, è stata concessa alla Provincia di Piacenza la porzione di area del bene in oggetto, di circa 4.050,00 mq., identificata al N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 113 con le p.lle 111/parte e 114/parte, per il periodo dal 01/10/2022 al 31/12/2024, a fronte del pagamento di un canone annuo convenuto in € 8.550,00 (ottomilacinquecentocinquanta e zero centesimi) per il posizionamento dei moduli scolastici prefabbricati (container), al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza di interventi edilizi di adeguamento antisismico degli edifici scolastici di proprietà della stessa dislocati nella città di Piacenza;

d) che la Provincia di Piacenza, con nota assunta al prot. n. 16670 del 12/10/2023, "al fine di garantire una migliore fruibilità della suddetta area da parte dell'utenza scolastica", ha chiesto la possibilità di impegnare temporaneamente fino al 31/12/2024 una ulteriore porzione di area e più precisamente l'area distinta al foglio 113 con le p.115 (300 mq.) e 116 (210 mq.), da destinare a "*parcheggio ad uso esclusivo dei docenti delle scuole*";

e) che, pertanto, oggetto del presente atto è solo una parte del suddetto bene e più precisamente l'area pari a **circa 510 mq.** identificata al N.C.T. del Comune di Piacenza **al foglio 113 con le p.lle 115 (300 mq.) e 116 (210 mq.);**

f) che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza del Ministero della Cultura, valutati i precedenti agli atti, presa visione della documentazione tecnica trasmessa dalla Direzione Regionale Emilia Romagna, con nota prot. n. 0001515-P del 12/02/2024, assunta al prot. n. 1899 del 12/02/2024, nel richiamare la precedente autorizzazione prot. n. 0007248- P del 05/08/2022, assunta al

prot. n. 12015 del 05/08/2022, ha autorizzato le opere temporanee per realizzazione dei parcheggi per i docenti, apponendo le seguenti prescrizioni:

- a conclusione dei lavori dovrà essere consegnata la relazione dell'intervento eseguito con le fotografie effettuate prima, durante e dopo l'intervento in parola;

h) che l'Agenzia del demanio, Direzione Regionale Emilia Romagna, ha determinato il canone annuo in € 1.077,12 (euro millesettantasette e dodici centesimi) con atto interno prot. n. 20380 del 15/12/2023

i) che l'Agenzia, Direzione Regionale Emilia-Romagna, ha invitato la Provincia di Piacenza alla stipula del presente contratto con nota prot. n. 3355 del 07/03/2024.

TUTTO CIO' PREMESSO

Fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1- Premessa

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - Oggetto della concessione

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, come sopra rappresentata, dà in concessione temporanea, nei modi, nei tempi e con i limiti specificati all'articolo 3, alla Provincia di Piacenza, come sopra rappresentata che accetta, porzione dell'area, di circa 510 mq., facente parte del bene di proprietà statale denominato "Area verde di Piazzale Malta, già Ex Caserma Zanardi Landi", meglio descritta al punto d) e e) delle premesse del presente atto e meglio individuata nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A", per destinarla a "*parcheggio ad uso esclusivo dei docenti delle scuole*".

ARTICOLO 3 - Durata della concessione

La concessione ha la durata di avrà la durata di **mesi 9** (nove) dal **01/04/2024** fino al **31/12/2024**, allorché cessa senza bisogno di alcuna disdetta.

La presente concessione è soggetta alla prescrizione elencata in premessa apposta dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e

Piacenza del Ministero della Cultura, con la citata nota prot. n. 0001515-P del 12/02/2024 l'inosservanza delle quali comporta la decadenza dalla concessione.

ARTICOLO 4 - Canone della concessione

Il canone, per l'intera durata della concessione, è convenuto in € 807,84 (euro ottocentosette e ottantaquattro centesimi) che il Concessionario ha già provveduto a corrispondere, giusta quietanza del 22/03/2024 rilasciata dalla Banca Crédit Agricole CARIPARMA.

ARTICOLO 5 - Accesso al bene

Il Concessionario consente l'accesso al bene da parte degli Ispettori Demaniali in qualsiasi momento e per gli accertamenti che si ritenessero opportuni, ai sensi del D.P.R. 13.7.1998, n. 367. A tal fine, il medesimo si obbliga a concordare con l'Agenzia del Demanio il giorno e l'ora in cui consentire la visita.

In caso di nuova concessione, o di vendita, il Concessionario è tenuto a consentire la visita l'immobile alle persone autorizzate dall'Agenzia del Demanio.

Il Concessionario riconosce all'Agenzia del Demanio il diritto di eseguire sul bene assegnato, previo accordo con il Concessionario tenuto conto del fatto che il bene è destinato ad ospitare moduli prefabbricati ad uso scolastico, senza indennità o compenso o riduzione di canone, qualsiasi lavoro, riparazione o innovazione ritenga opportuni, anche se ciò comportasse limitazione o temporanea cessazione del godimento del bene stesso.

ARTICOLO 6 - Esonero di responsabilità

Il Concessionario esonera l'Agenzia del Demanio da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione del bene dato in concessione. Il Concessionario si intende soggetto, per ciò che lo riguarda, a tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e quindi si obbliga espressamente a tenere indenne l'Agenzia del Demanio da ogni conseguenza per l'inosservanza di essi.

Il Concessionario si impegna ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni pubbliche, restando esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia per diniego di autorizzazione, sospensione o limitazione dell'esercizio dell'attività del Concessionario derivante da eventuali leggi o regolamenti nonché da qualsiasi altra causa non imputabile all'Agenzia.

ARTICOLO 7 - Obblighi e Decadenze

Il Concessionario si obbliga:

- a) a mantenere in buono stato di conservazione l'immobile concesso;
- b) a non mutare la destinazione del bene in tutto o in parte o, comunque, a farne un uso conforme alla sua destinazione;
- c) a non sub-concedere o comunque concedere a qualsiasi titolo, anche gratuito e temporaneo, in tutto o in parte, l'uso del bene, o delle sue pertinenze, oggetto del presente atto;
- d) a acquisire tutte le autorizzazioni necessarie, sia sotto il profilo urbanistico, edilizio ed ambientale, per la realizzazione degli interventi finalizzati alla realizzazione del parcheggio ad uso esclusivo dei docenti delle scuole;
- e) a eseguire, a proprio carico, tutti gli interventi di sistemazione dell'area necessari per la realizzazione del parcheggio e a ripristinare i luoghi oggetto dell'intervento, una volta terminato il periodo di utilizzo.

In caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi derivanti dal presente atto l'Agenzia del Demanio si riserva di dichiarare l'immediata decadenza dalla concessione ed il Concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale, salvo il diritto per l'Agenzia del Demanio al risarcimento del maggior danno. Il provvedimento di decadenza è adottato nel termine di sessanta giorni dall'accertamento dell'inadempimento nel rispetto delle procedure di cui agli artt. 7 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, l'Agenzia del Demanio procederà allo sfratto in via amministrativa, ai sensi dell'art. 823, 2° comma del Codice Civile.

ARTICOLO 8 – Manutenzione, migliorie ed addizioni

Il bene viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi i vincoli ambientali, paesaggistici, architettonici e quelli di cui alla strumentazione urbanistica vigente.

Il Concessionario dichiara di aver esaminato l'immobile e di averlo trovato idoneo all'uso convenuto.

Il Concessionario si impegna a conservarlo con la diligenza del buon padre di famiglia e a riconsegnarlo al termine della concessione nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, pena il risarcimento del danno, fatte salve le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario.

Rimangono a carico del Concessionario le riparazioni cagionate da cattivo uso o negligenza, nonché quelle inerenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, previa autorizzazione del Ministero della Cultura, della quale si è tenuto conto nella determinazione del canone.

Il Concessionario non potrà apportare all'immobile innovazioni, addizioni o migliorie, senza il preventivo consenso scritto dell'Agenzia del Demanio e previa autorizzazione del Ministero della Cultura, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.lgs n. 42/2004.

In ogni caso, alla scadenza della concessione le migliorie e le addizioni eseguite dal Concessionario resteranno acquisite allo Stato senza obbligo di corrispettivo alcuno, in espressa deroga agli artt. 1592 e 1593 c.c., e salvo il diritto dell'Agenzia di pretendere il ripristino dell'area nello stato in cui è stata consegnata qualora le addizioni e migliorie siano state effettuate senza autorizzazione dell'Agenzia e del Ministero della Cultura.

Il Concessionario dovrà lasciare l'immobile libero da persone e vuoto da cose, rimuovendo a sue spese e cura quanto in esso collocato e dovrà ripristinare i luoghi oggetto dell'intervento.

L'Agenzia del Demanio dispone accertamenti periodici in ordine all'esatto adempimento degli obblighi assunti dal Concessionario nonché all'osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene, secondo le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 13.07.1998, n. 367.

In caso di incendio, di evento fortuito e/o accidentale, le spese per le riparazioni, le indennità e quant'altro dovuto, saranno a totale carico del Concessionario, il quale ne sarà, inoltre, responsabile in tutta l'estensione stabilita dal Codice Civile.

ARTICOLO 9 – Deposito Cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, viene trattenuto il deposito cauzionale costituito presso la Tesoreria Territoriale dello Stato di Bologna al n. 1381138 e nr. provinciale 1472722, giusto atto di liquidazione del Concessionario di cui al prot. prov. n. 29171 del 30/09/2022, per l'importo di € 8.550,00 (ottomilacinquecentocinquanta e zero centesimi), già versato dal Concessionario a garanzia degli obblighi derivanti dal precedente atto Rep. n. 41 del 30/09/2022, prot. n. 14353 di pari data.

L'Agenzia del demanio darà adesione allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'Agenzia stessa ed il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie dipendenti dal presente atto e dall'atto Rep. n. 41 del 30/09/2022, prot. n. 14353 di pari data e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al Concessionario, oppure a terzi per il fatto dei quali l'Agenzia del demanio debba rispondere.

L'Agenzia del demanio ha diritto di avvalersi della cennata cauzione senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

ARTICOLO 10 – Altri oneri

Sono a carico del Concessionario gli oneri di qualsiasi natura gravanti sull'immobile.

Il Concessionario è, altresì, tenuto al pagamento dell'IMU, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 504/1992 e ss.mm.ii., nonché di eventuali altri tributi locali.

ARTICOLO 11 – Trattamento dati personali

Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del citato Contratto. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

ARTICOLO 12 - Risoluzione delle controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione e/o esecuzione del presente atto e che non fosse possibile risolvere bonariamente, è competente il Foro di Bologna.

ARTICOLO 13 – Spese de presente atto

Tutti gli oneri connessi alla registrazione del presente atto sono a carico del Concessionario.

ARTICOLO 14 - Normativa

Per quanto non previsto nel presente atto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia del Demanio, le norme di legge in materia, nonché gli usi locali.

ARTICOLO 15 – Efficacia

Il presente atto di concessione è fin d'ora vincolante per il Concessionario, mentre per l'Agenzia del Demanio lo sarà soltanto dopo il prescritto visto di approvazione per l'esecuzione.

ARTICOLO 16 – Elezione domicilio

A tutti gli effetti del presente atto, anche processuali, di cognizione e di esecuzione, le parti eleggono domicilio come segue:

- la Provincia di Piacenza in Piacenza, Corso Garibaldi, 50, CAP 29121, (PEC provpc@cert.provincia.pc.it);

- l'Agenzia del Demanio presso: Direzione Regionale Emilia Romagna sita in Bologna, Piazza Malpighi n. 19, CAP 40123 (PEC dre_EmiaRomagna@pce.agenziademanio.it)

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'Agenzia del Demanio

Luciana Scrivano

(firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)

Per il Concessionario

XXXXXXXXXXXX

(firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)

Il Concessionario dichiara di approvare specificatamente, ad ogni effetto di legge, le disposizioni contenute negli artt. 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 13 e 15 del presente atto.

Per il Concessionario

XXXXXXXXXXXX

(firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)